

LICENZA SUPPLETIVA ALL'ATTO N. 72/2016 REP. N.7932 DEL 23.12.2016

Rif. Rubrica n. 2F Rep. Archivio Dem. 09F /r.a.

Cod. cliente _____

N. _____ del Registro concessioni Anno 2020

Reg. Prot. N. _____

A U T O R I T À D I S I S T E M A P O R T U A L E

D E L M A R T I R R E N O C E N T R A L E

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00705640639

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale e ss.mm.ii;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 ed D.M. 18.9.2006 che hanno definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione e il Regolamento al Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- la KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. (*di seguito denominata "Società"*) con sede in Roma in Via Dell'Oceano Indiano n. 13, P. Iva 00891951006 è titolare delle licenze concessive n. 71/2016 (per il mantenimento di un deposito costiero collegato al mare ed ubicato su area di proprietà del concessionario) e n. 72/2016 (per il mantenimento, tubazioni in trincea e raccordi di collegamento, aree per attrezzature, strutture in muratura, metallo e tettoie funzionali al collegamento al mare del deposito costiero di (il cui mantenimento è disciplinato con la licenza n. 71/2016), il tutto ubicato presso la Darsena Petroli del porto di Napoli), vigenti fino al 31.12.2021, per l'esercizio di un deposito costiero di prodotti petroliferi;
- con istanza (mod. D3), acquisita in data 13.05.2019 – al n.10787 del protocollo generale dell'AdSP, e successivamente integrata, la Società ha richiesto, ai sensi dell'art. 24 RCN, il rilascio atto suppletivo alla concessione n. 72/2016 con scadenza al 31.12.2021 finalizzato all'ampliamento mediante l'aggiunta di due ulteriori aree di mq. 1473 e 184 da adibire a deposito temporaneo materiali al fine di gestire il deposito dei

ricambi utilizzati per la manutenzione delle linee, degli impianti e delle strutture in concessione (tubazioni, valvole e similari) e di poter saltuariamente stazionare i campioni prelevati nell'ambito delle attività di controllo dei prodotti movimentati dal terminal petrolifero;

- l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria (avviso prot. n. 16760 del 16.07.2019);
- a seguito della pubblicazione effettuata non sono pervenute istanze concorrenti od osservazioni;
- con nota interna n. 8384 del 24.3.2020 l'Ufficio ABDMLP di questa AdSP ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza e limitatamente ai soli aspetti tecnici e demaniali marittimi, alla richiesta in argomento, con prescrizioni, al rilascio dell'atto suppletivo;

Tanto premesso,

Considerato che il Comitato di Gestione con delibera n. ____ del _____ ha espresso parere favorevole al rilascio in favore della società Kuwait Petroleum S.p.A. di un atto concessorio suppletivo alla concessione RC n. 76/2016, decorrente dalla data di rilascio dello stesso fino al 31.12.2021, finalizzato all'ampliamento, mediante l'aggiunta di due ulteriori aree di mq. 1.473 e mq.184, da adibire a deposito temporaneo di materiali al fine di gestire il deposito dei ricambi utilizzati per la manutenzione delle linee, degli impianti e delle strutture in concessione (tubazioni, valvole e similari) e di poter saltuariamente stazionare i campioni prelevati nell'ambito delle attività di controllo dei prodotti movimentati dal terminal petrolifero;

Considerato che da estratto conto cliente datato _____ la società in oggetto non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa AdSP;

Visto il vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T. 2017/2019 – revisione anno 2018 - e del Master Plan del Porto di Napoli, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;

Considerato che in data _____ è stata prodotta autocertificazione ai fini antimafia (art.67 D.Lgs n.159/2011) ed in data _____ prot.n. _____ è stata inserita nella BDNA la richiesta di comunicazione antimafia ex art.87 del D.Lgs 159/2011 ovvero informazione antimafia ex art.91 D.Lgs n.159/2011, e sono decorsi i termini per il rilascio della documentazione antimafia, previsti dall'art.88, comma 4-bis del D.Lgs

n.159/2011, come modificato dall'art.4, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.153/2014;

CONCEDE

- **per il periodo decorrente dalla data di rilascio del presente atto al 31.12.2021**, alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. (p.iva _____), con sede in Roma in Via Dell'Oceano Indiano n. 13, P. Iva 00891951006, di utilizzare due ulteriori aree di mq. 1.473 e mq. 184 da adibire a deposito temporaneo di materiali al fine di gestire il deposito dei ricambi utilizzati per la manutenzione delle linee, degli impianti e delle strutture in concessione (tubazioni, valvole e similari) e di poter saltuariamente stazionare i campioni prelevati nell'ambito delle attività di controllo dei prodotti movimentati dal terminal petrolifero, il tutto inerente la propria attività di movimentazione di prodotti petroliferi, beni situati presso il Pontile Vigliena del porto di Napoli. I suddetti beni demaniali sono identificati nel S.I.D. (Sistema Informativo Demanio) - Foglio n. 154 e p.lla 101 Comune censuario Napoli (F839). La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione il canone complessivo di **€ 75.421,12 (SETTANATCINQUEMILAQUATROCENTOVENTUNO/12)**, esenti da IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., da corrispondere in rate annuali. Il Canone per l'anno in corso 2020 è stato corrisposto come risulta da reversale n°___ del _____ (avviso di pagamento n°___del _____). Gli importi annuali sono soggetti ad indicizzazione a norma dell'art.4 della L.494/93. Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico. I beni concessi sono da considerarsi incamerati tra le pertinenze demaniali marittime, salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del Codice della Navigazione. Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario

presenti domanda di rinnovo prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi finché non si siano concluse le procedure di selezione. L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione, quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione o che potranno ricavarci dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato

alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m.. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Si precisa altresì che la validità del presente titolo è subordinata all'acquisizione preliminare delle autorizzazioni/nulla osta previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento eventuali ulteriori prescrizioni contenute nell'esito del Collaudo della Commissione Locale Infiammabili.

Per l'occupazione di che trattasi, avente validità dalla data del presente atto al 31.12.2020, la Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ha l'obbligo di corrispondere all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente licenza suppletiva, un canone complessivo di **euro** _____ (_____/____) esente I.V.A. ai sensi degli artt. 1, 3, 4 del del D.P.R. 633/72, confermato dall'art. 1 , comma 933, della Legge 296/06 e s.m.i.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare della presente concessione, nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli articoli 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato a questa Autorità, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il titolare non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dei beni in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa Autorità avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno della stessa, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi o che potranno ricavarci dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che questa Autorità avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità di Sistema Portuale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa Autorità dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù

nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale di P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Guardia di Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che a tutte le condizioni riportate nel richiamato atto principale RC n. 72/2016 rep-7923, discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. è posto obbligo in capo al concessionario:
 - a pena decadenza della presente licenza suppletiva, del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e delle prescrizioni contenute nel verbale di ispezione triennale, redatto dalla Commissione Locale Infiammabili, a norma degli artt. 48-49 del reg. es. C.N.;
 - del rispetto, delle ordinanze in vigore, sia di questa AdSP che della competente autorità marittima, con particolare riferimento a quelle riguardanti le distanze di sicurezza a mare e sulla banchina, senza limitare in alcun modo le esigenze di ormeggio della Darsena Petroli;
 - dell'ossequio, durante le lavorazioni, alla normativa vigente in materia di costruzioni impiantistiche, sicurezza del cantiere e salvaguardia ambientale, con particolare riguardo alla previsione, in casi di inquinamento, di un numero di metri lineari di panne galleggianti antispiandimento sufficienti a perimetrare la più grande unità accoglibile per il tipo di operazioni;
 - di presentazione all'AdSP del verbale della Commissione Locale Infiammabili, oltre alle altre autorizzazioni previste per legge;
 - di impegnarsi alla rimozione di quanto posizionato sulle aree in concessione nonché al successivo ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza del titolo concessorio, se non rinnovato;
 - di tutte le prescrizioni dettate dagli enti/amministrazioni interpellati in sede di istruttoria o che potranno essere anche successivamente comunicate;
2. Il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:

- conferma l'impegno formale di liberare, a proprie cure e spese, le aree concesse con il presente atto qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica, laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione dell'ADSP, anche in riferimento agli esiti del procedimento, attualmente in corso presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 14, co 3, l.241/90, di valutazione preliminare di progetto per la realizzazione e gestione di un deposito di GNL presso la Darsena Petroli del porto di Napoli, e della conseguente eventuale variante localizzata al PRSP e procedura di evidenza pubblica che ne derivi;
- s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastano con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'AdSP, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

Al concessionario:

avendo corrisposto il canone demaniale dovuto per l'anno 2020, come risulta da reversale d'introito n. __ del _____, ed avendo costituito il deposito cauzionale ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo di versamento in numerario, a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe –

si rilascia

la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in _____
Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il concessionario ha preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente le sopra indicate condizioni speciali, con particolare

riguardo alle nn.1,2.

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO**